



<https://asinorossoferrara.blogspot.com/2021/03/il-blog-culturale-senzafine-della.html>

Donne al potere

La giornata delle donne è, ormai, passata oltre. La Rai ha insistito molto con pubblicità e programmi per la parità di diritti tra maschi e femmine, forse perché il nostro presidente del consiglio è donna. A dire il vero, "la presidente" non desiderava essere denominata così, ma voleva essere "il presidente": quasi certamente pensava che una carica prestigiosa potesse essere coniugata solo al maschile!

"Io sono Giorgia, sono una donna, sono una madre, sono italiana, sono cristiana", aveva gridato a squarciagola a suo tempo. Uno slogan che qualifica la donna prima di tutto come madre. Ma voi lo immaginate un politico uomo che urla "sono padre"? Probabilmente, la stragrande maggioranza dei politici e dei maschi in generale saranno padri ma non comporta che conti nella loro professione. Perché dovrebbe contare per una donna?

"Sono italiana." E allora? Se sei un/a politico/a italiano/a si presume che tu sia italiano/a. Non sarà per caso una contrapposizione a chi italiano non è e non troverà spazio in questo paese? Anzi, allontanate le ONG e disponibile lo stato solo a operazioni di polizia, il migrante sarà abbandonato e persino accusato di partire con i figli mettendoli in pericolo. Eppure è gente che fugge da guerre e morte sicura e, nella migliore delle ipotesi, da fame, malattie e torture.

DONNE AL POTERE

Scritto da Renata Rusca Zargar

Lunedì 13 Marzo 2023 10:14

